

Pallanuoto. L'Ortigia non sfigura con lo Jug. Oggi match contro Spandau Berlino

Vince lo Jug, ma l'Ortigia ha lottato fino alla fine, giocando alla pari con una delle pretendenti alla vittoria finale della Champions. Il match è stato in equilibrio da subito, fatta eccezione per un paio di minuti del primo parziale, quando prima Tomasovic e poi Benic e Obradovic portano i croati sul 3-0. L'Ortigia regge il colpo, riportandosi sotto e chiudendo sull'1-3 grazie a un tiro di Cassia in superiorità. Nel secondo parziale, Gallo accorcia con l'uomo in più, ma 30 secondi dopo lo Jug allunga ancora in superiorità con Garcia Gadea. A 1'25 dal termine è Zuvela, sul ribaltamento di una azione in superiorità non finalizzata dai biancoverdi, a portare il punteggio sul 5-2 a metà gara. Nel terzo tempo, l'Ortigia cresce e con Ferrero (grande azione personale) e Mirarchi si porta a una sola lunghezza di vantaggio. Poi Papanastasiou prova l'allungo, ma Di Luciano in posizione 5 risponde in superiorità. Fatovic riporta a +2 i suoi, ma è Condemi, con un tap in a 8 secondi dal termine, a riportare i biancoverdi a meno 1. Nella quarta frazione, c'è grande equilibrio, le difese si chiudono, Tempesti sale in cattedra con un paio di parate delle sue, ma Fatovic, a 1'47 dalla sirena, segna il definitivo 8-6, con un azione a un uomo in più contestata dai biancoverdi. Lo Jug vince e continua a marciare in vetta a punteggio pieno. Ortigia sempre quarta, in virtù del pari tra Marsiglia e Spandau.

A fine partita, il commento di mister Stefano Piccardo: "La squadra difensivamente ha giocato un'ottima partita, direi che abbiamo difeso veramente bene, sia con l'uomo in meno che in parità numerica. La differenza l'hanno fatta solo le espulsioni, credo che nel quarto tempo l'arbitro Voevodin ci abbia severamente punito. Non ci sono state fischiate due

espulsioni a favore che erano gigantesche”.

Un’Ortigia che comunque ha messo in difficoltà i più quotati avversari croati, con il coach Kobeskac che ha fatto i complimenti a Piccardo per come allena la sua squadra: “Abbiamo giocato contro Jug – afferma il tecnico biancoverde – una società che è tra le prime cinque al mondo e ce la siamo giocata fino all’ultimo. Abbiamo perso 8-6, ma poteva finire in modo diverso. Comunque domani lavoriamo per affrontare lo Spandau”.

A bordo vasca, ha parlato anche Valentino Gallo, mancino dell’Ortigia: “Abbiamo giocato contro una delle migliori squadre del mondo, con una tradizione incredibile. Abbiamo pagato qualche errore di troppo e alla fine ci hanno punito. Ce la siamo giocata alla pari, dimostrando di meritare di essere qui, perché grazie a partite come queste ci stiamo guadagnando giorno dopo giorno quel peso internazionale che l’Ortigia non ha mai avuto. Siamo rammaricati per il risultato, che speravamo fosse diverso. Sul 7-6 per loro, peraltro, Popadic ha fatto una grande parata sul mio tiro e sono stati fortunati anche sul rimpallo, così come anche sulla palombella che avevo provato e che ha preso la traversa, con la palla che è caduta sulla linea di porta. Una palla che di solito, con quell’effetto, entra. Abbiamo avuto anche sfortuna. Poteva finire diversamente, ma va bene così”.

Il numero 8 biancoverde è già proiettato al match di domani contro Spandau Berlino: “Adesso testa e cuore sulla partita di domani, che è sicuramente decisiva per provare a conquistare la Final Eight. Giocheremo contro una squadra forte, che si è ripresa sia a livello di gioco che di condizione, come ha dimostrato oggi contro Marsiglia. Domani sarà una battaglia e noi siamo pronti a combatterla, con la voglia di portare a casa il risultato”.

Nuoto paralimpico, nessuno ferma la siracusana Giorgia Fotia: due titoli italiani e record

La 15enne siracusana Giorgia Fotia si conferma atleta di prim'ordine e a Lignano Sabbiadoro conquista due titoli italiani nel nuoto paralimpico. Ad impreziosire i suoi successi anche l'aver realizzato le migliori prestazioni nazionali di categoria.

Già nelle settimane scorse, nelle prove del circuito Fin di Paternò, Giorgia aveva dimostrato di star attraversando un grande momento di forma. Anche se l'exploit agli italiani va oltre ogni rosea aspettativa. Nulla da fare, questa volta, per la sua "storica" rivale, la 19enne Caterina Meschini.

Nei 100 metri stile libero, finale in crescendo per la Fotia con una progressione che l'ha portata a chiudere in 1'35"77, nuovo Record Italiano Ragazzi e nuovo personal best (aveva 1'40"19 come personale).

Vittoria in solitudine nei 50 metri rana, con il nuovo record nazionale categoria Ragazzi di 57"19

Giorgia Fotia si allena con il settore agonistico del Circolo Canottieri Ortigia. Tanti i complimenti piovuti addosso alla campionessa siracusana dopo questi due exploit.

Ippica. Urbano Bargal sigla

il nuovo record su pista

Il veloce Urbano Bargal detta il nuovo record della pista. Brilla l'allievo di Antonino Porzio nella seconda delle sei corse di trotto andate scena, lunedì 1 marzo, all'ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Con Gaspare Lo Verde, dopo i primi 500 metri, si decide l'andatura di una competizione che strappa a Tsunami Gifont (1.11.2) il record della pista. Sotto la pressione di Zapata Rab e con dietro Anastasia Grif, che chiuderanno il podio, Urbano dà il meglio di sé e allunga ancora sul finale siglando mirabilmente il Premio Schwantz.

La prima parte del convegno ippico scorre secondo i pronostici: Canaletto RL, insieme alla stimata novità Croupier e Cybelle Font chiudono la trio del Premio Motociclismo. Anche nella terza corsa, Condizionata riservata ai 4 anni, Borislav Mabel e Brunilde scandiscono la linea, già vincente, e precedono al palo un buon Baby Blu.

Con i proprietari in cabina di regia, il Premio Agostini vede vincere il positivo Altair su Uniost e Urania BI, che riscattano le opache prestazioni.

Segue la II Tris abbinata al Premio Dunlop, una Reclamare con cavalli di 3 anni schierati sul miglio. Da un capo all'altro costruisce la sua vittoria Camilla Be. Sprintano sul finale, per le piazze, Circe Trebì e la novità di Cannibal FI.

La Tris-Quartè-Quintè chiude il convegno con i Gentleman chiamati a concorrere sulla più selettiva distanza dei 2200 metri. Il superiore Ungaretti Ors, con Francesco Paolo Gianguzza in cabina di regia, non sbaglia e si fa leader di un'attesa competizione. Secondo gradino del podio per Verner Lux, alquanto affidabile e regolare. Poi, seguono Azkaban Font, Utopia Jet e Zodecar VERNICE.

Siracusa. Marzo ippico propone il trotto ogni lunedì: gli appuntamenti di oggi

Inizia il trotto del mese di Marzo con appuntamenti ogni lunedì. Oggi pomeriggio, sono sei le corse in programma, con chiusura affidata ad una Tris-Quartè-Quintè e una II Tris Nazionale abbinata al Premio Dunlop.

Orario di partenza 14:15, per il Premio Motociclismo, Condizionata su 2200 metri che propone una stimata novità in Croupier, segue Canaletto RL presentatosi subito bene a Siracusa, mentre Capoleona SM punterà sulla forma confermata da recente successo. Si attende qualcosa in più, dopo il discreto debutto, anche da Cybelle.

La II Tris Nazionale è legata alla quinta competizione, Premio Dunlop, dove il numero 8 della positiva e affidabile Celeste Zen si propone protagonista. L'incognita della corsa è legata a Cannibal FI che a Siracusa deve mostrare solamente tutti i mezzi già sfoderati nel suo bel curriculum. Le ultime buone piazze, invece, indicano come valide alternative sia Carinzia Holz che Caleydos Rab, senza trascurare Camilla Be.

La Tris-Quartè-Quintè è legata al Premio Tenni, una competizione che vede impegnati in sulky i Gentleman con meno di 20 vittorie in carriera e che possono guidare cavalli di altre scuderie. Sui 2200 metri da affrontare piacciono gli abbinamenti di Ungaretti Ors, Ania Rich e Vaitor. Per qualità citiamo Tundras e Utopia Jet, benché raccolgono meno di quanto valgono. Per la forma riportiamo anche Verner Lux e Vajan Zack e non possiamo trascurare la recuperata Zaira Truppo.

Pallanuoto, vigilia Champions per l'Ortigia: "crederci fino in fondo"

(c.s.) In casa Ortigia cresce l'attesa per il secondo concentramento di Champions League. Da domani, infatti, al polo natatorio del Centro federale di Ostia, i biancoverdi saranno in acqua per quattro giorni consecutivi per giocare le ultime due partite di andata e le prime due di ritorno del girone A. Si inizia domani pomeriggio (ore 17.45, diretta Tv su Sky Sport e in streaming sul sito della LEN), contro i fortissimi croati dello Jug Dubrovnik, in testa alla classifica a punteggio pieno insieme al Recco. Quindi, sarà il turno di Spandau Berlino (martedì ore 15.15), Olympiacos Pireo (mercoledì, ore 20.15) e infine Pro Recco (giovedì, alle ore 20.15). Piccardo può contare sulla squadra al completo, una squadra che, nell'ultima sfida di campionato contro Salerno è sembrata in condizione, dopo un mese di pausa e di carichi di lavoro intensi. L'obiettivo, come nel primo concentramento, è di provare a giocarsela con tutti, consapevoli che, a parte i tedeschi, di fronte ci saranno alcune delle più forti squadre al mondo.

Alla vigilia della prima gara contro lo Jug, mister Stefano Piccardo parla della condizione dei suoi: "Sarà una bolla molto più difficile della prima, in quanto troveremo giocatori che, nell'ultimo periodo, hanno dieci partite in più sulla schiena rispetto a noi. Credo anche che saranno diversi gli approcci che le altre squadre avranno nei nostri confronti. Detto ciò, in ogni partita cercheremo di rendere la vita difficile a queste quattro squadre importantissime che si confrontano con noi. Noi dovremo mettere a frutto il lavoro

fatto in settimana, andare con l'idea di avere uno stile di gioco, di rispettarci soprattutto nel lavoro e nel gioco. Poi conosciamo bene anche il valore degli avversari, ma d'altra parte questo è il bello, è come essere al cinema e noi siamo attori protagonisti. Ed è molto bello”.

Il tecnico biancoverde parla degli avversari e delle prospettive dell'Ortigia in questo secondo concentramento: “Tecnicamente la partita forse, per valori, più abbordabile, è quella con Berlino, anche perché i tedeschi, dopo tre mesi di lockdown, credo che non saranno fisicamente al massimo. Le altre tre squadre sono fortissime, basta contare il numero di Coppe dei Campioni che hanno in bacheca. Sono tre squadre diverse per caratteristiche, soprattutto Jug e Olympiacos hanno ringiovanito molto il roster rispetto al passato e, oltre ad avere una qualità altissima, hanno anche la freschezza che ti portano i giovani all'interno di un sistema di gioco”.

Alla vigilia parla anche capitano Massimo Giacoppo, apparso in grande condizione in campionato ed eletto da Sky miglior giocatore del primo concentramento: “Siamo consapevoli che, andando avanti con il percorso, la situazione si fa sempre più tosta, più difficile, però dobbiamo crederci fino in fondo. Più che preoccuparci delle avversarie, che sono obiettivamente fortissime, se noi riusciamo a dare non il 100%, ma di più, come abbiamo già fatto durante questa stagione, se manteniamo la progressione che abbiamo avuto quest'anno, allora riusciremo ancora a toglierci qualche soddisfazione. Sicuramente dobbiamo crescere anche rispetto al gioco che abbiamo espresso nei passati turni, anche se era già un gioco molto efficace, vincente, perché penso che ormai la nostra mentalità, in termini di squadra, di forza del gruppo, sia acquisita. Ora dobbiamo fare ancora un salto di qualità”.

“Non amo fare pronostici – continua il capitano -, preferisco arrivare ad ogni partita con l'idea di vincere. Nel precedente concentramento pensavamo di poter battere l'Olympiacos e che Marsiglia fosse proibitiva, e invece è successo il contrario. Questo perché abbiamo avuto un approccio forte, anche dopo la

sconfitta con i greci. Ci siamo riuniti, ci siamo guardati in faccia e abbiamo affrontato il Recco con grande cattiveria. Una cattiveria che non ci ha fatto vincere contro i liguri ma ci ha fatto battere poi il Marsiglia. Noi dobbiamo entrare in acqua sempre per vincere, poi le avversarie devono dimostrare di essere più forti e batterci. L'ansia, a questi livelli, c'è sempre, ed è la parte bella. L'ansia per un nuovo girone, per dover giocare contro squadre così forti contro le quali, se non ti concentri, rischi la figuraccia. Quest'ansia ce l'hai anche se in carriera hai giocato partite simili, ed è un bene che ci sia".

Pallanuoto, Serie A1: per l'Ortigia ripartenza a razzo: 13-5 al Salerno

(c.s.) L'Ortigia inaugura la seconda fase del campionato di Serie A1 con una netta vittoria contro Salerno: 13-5. Gli uomini di Piccardo offrono una prestazione convincente, dominando sin dall'inizio e controllando sempre il match. I biancoverdi difendono con ordine e attenzione, tengono alto il ritmo e sono micidiali in transizione offensiva.

Il primo parziale è un assolo dell'Ortigia, che apre le marcature con il suo capitano, raddoppia con Gallo su rigore, quindi, dopo il gol degli ospiti con Pica, allunga con una doppietta ancora di uno scatenato Giacoppo (il secondo è una palombella da applausi), intervallata dalla rete di Condemi.

Dopo un secondo parziale equilibrato, che registra solo una rete di Mirarchi, il terzo tempo è divertente e vivace. I salernitani provano a reagire e, soprattutto con Cuccovillo, tentano di impensierire Tempesti, che però è sempre il solito

muro. La prima rete è quella di Condemi, che in controfuga ribalta l'azione di superiorità dei campani e va a realizzare il 7-1. Dopo la doppietta di un ottimo Mirarchi, le due marcature del Salerno e quella di Rocchi, è ancora Giacoppo a incantare con una girata spettacolare. Ortigia a + 8 a un tempo dal termine. Nella quarta frazione, i biancoverdi abbassano il ritmo e controllano, chiudendo sul definitivo 13-5. Primi tre punti conquistati con merito. Ora, testa alla Champions.

“La pausa è stata lunga e non era facile ritrovare il ritmo partita, ma per fortuna abbiamo fatto quello che ci siamo detti in settimana, siamo partiti forte e abbiamo portato a casa il risultato. Era importante soprattutto giocare bene, dopo due gare non buone di gennaio. Oggi era un test importante per misurare le nostre condizioni fisiche e mentali in vista della Champions e credo che abbiamo risposto bene. Sarà un mese importantissimo, con tantissime partite. Lavoriamo tutto l'anno per giocarci questi obiettivi, abbiamo fatto tanti piccoli passi durante la stagione e ora è venuto il momento di cercare di raccogliere il più possibile”, ha commentato al termine Christina Mirarchi.

A fine gara ha parlato anche il difensore Simone Rossi: “Era importante partire bene e lo abbiamo fatto, anche perché abbiamo avuto spesso delle partenze un po' incerte, quindi questo ci dà fiducia. Dobbiamo partire così anche in Champions, perché lì l'approccio è fondamentale, non puoi permetterti di sbagliare approccio iniziale. Abbiamo giocato tutti quanti tanto, anche per prendere fiducia e confidenza con il ritmo partita, perché la settimana prossima disputeremo quattro match in quattro giorni e ci giocheremo l'accesso alla Final Eight di Champions “.

“Le sensazioni sono positive – afferma Rossi – ma dovremo sbagliare il meno possibile, anzi dovremo fare partite perfette, perché in Europa ogni errore lo paghi. Dovremo essere cinici e sfruttare ogni occasione. Dovremo giocarci assolutamente la vittoria con lo Spandau, allo Jug proveremo a dar fastidio e di fare risultato, poi con Olympiacos e Recco

giocheremo a viso aperto. Di sicuro vogliamo riscattare la prima gara di coppa contro i greci, perché eravamo un po' emozionati, quindi daremo il massimo per ribaltare il risultato dell'andata".

Ippica, al Mediterraneo giovedì protagonista il trotto: due condizionate

(c.s) Due Condizionate, due ben confezionate competizioni riservate a Gentleman ed un'apertura con ottimi giovanissimi al via, sono gli ingredienti di un ben riuscito convegno ippico dedicato al trotto che scatterà dalle ore 13:40 di giovedì 25 febbraio all'ippodromo del Mediterraneo di Siracusa.

La prima competizione è una Condizionata dove Cris d'Asa e Carabella potrebbero far match, benché dovranno restare sull'allerta e difendersi dagli eventuali attacchi di Catch Me Boss e dal rientrante Capitain Laksmy.

Poi si scorrerà sui 2200 metri del Premio Penisola, terza competizione, che manda in scena cavalli di 5 e 6 anni, in una Condizionata dove ancora una volta Ask Me Now e Acquainta Font potrebbero lottare per un successo che non estromette Zoom Roc, più penalizzato questa volta dal numero 7 e da una più lunga distanza.

Il Premio Balcani, invece, sul miglio, schiera i 4 anni per una Condizionata che punta sul favorito Besamemuch Font, positivamente. Valide alternative restano Bantù dei Greppi, Bata De Cola, Boemia Chuc Sm e Brenta RL. Bene ha fatto nell'ultimo periodo anche Blue Train.

Poi due affollate corse Gentleman. La quinta corsa, Premio

Istria, è una Categoria F che trova soggetti di qualità che attraversano buon periodo di forma: Tatù ad esempio, Atasfaiteirr San, ancora Voici As e Saiano Lod che a Siracusa si è rifatto di un ottimo successo alla seconda uscita. Non possiamo escludere neanche Sacro Jet.

Una II Tris Nazionale legata al Premio Crimea, Categoria G, vede guidare ancora i Gentleman. Qui, molti soggetti di buona leva hanno raccolto meno di quel che valgono e sono chiamati al riscatto. La base della competizione resta il regolare Ucci Ucci Play, ma potrebbe confermare le buone potenzialità Zorro Gual reduce da seconda piazza. Possono far bene anche Tabor CAF, Stevemcqueen Treb... ma resta una corsa apertissima.

Pallanuoto. Pronti a ripartire, al via la fase più importante per l'Ortigia

Si riparte. Dopo un mese di pausa, si torna a giocare e per l'Ortigia inizia la fase più importante della stagione. Campionato, Champions e Coppa Italia: i biancoverdi sono in corsa in tutte le competizioni e il mese di marzo sarà fondamentale per delineare il cammino dei ragazzi di mister Piccardo. Il primo impegno sarà quello di domani (ore 14) alla "Paolo Caldarella" di Siracusa, con l'Ortigia impegnata nell'anticipo della prima giornata della seconda fase del campionato di Serie A1. Avversario sarà il Salerno di Matteo Citro, che nel primo turno di Coppa Italia, lo scorso settembre, aveva impegnato l'Ortigia con una gara equilibrata, risolta dall'ormai tipico allungo biancoverde dell'ultimo quarto. Era l'inizio della stagione, ma in fondo anche questo può essere considerato un nuovo inizio. Pertanto, bisognerà

fare molta attenzione e giocare al meglio per mettere in cascina i primi tre punti di questa seconda parte di campionato. Il match sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook dell'Ortigia.

Alla vigilia, in casa Ortigia, mister Stefano Piccardo fa il punto sulla condizione della squadra e sottolinea l'importanza del match contro i campani: "Abbiamo lavorato quattro settimane in maniera organizzata, per quello che è possibile non potendo giocare tante amichevoli. Durante questo periodo abbiamo effettuato anche un common training con il Telimar con tre partite di allenamento. La squadra sta ritrovando condizione e ora arriva il momento più importante della stagione. Ci attende la seconda parte del campionato, con un girone da quattro squadre, quindi sei partite, a cominciare da quella contro Salerno, che è un ottimo avversario, come ha dimostrato nella prima fase, e che dobbiamo affrontare con attenzione. È importante fare una buona prestazione per il campionato, perché per adesso dobbiamo concentrarci solo su quello. Alla Champions penseremo quando sarà il momento".

Il tecnico biancoverde presenta gli avversari e indica la strada per provare a batterli: "Il Salerno – afferma Piccardo – ha un paio di giocatori di alto livello. C'è Elez, che è stato anche un mio giocatore, c'è un bravo mancino come Cuccovillo, poi c'è il centro, Tomasic, c'è Luongo, insomma ci sono tanti giocatori seri. Sicuramente è una squadra che sa giocare bene a pallanuoto. Dobbiamo affrontarli cercando di avere ritmo. Penso, infatti, che una cosa che possa metterli in difficoltà sia cercare di avere ritmo e ripartenze continue. Può essere una chiave tattica che può favorirci".

Dello stesso parere anche Francesco "Ciccio" Cassia, centrovasca dell'Ortigia: "Il Salerno è una squadra molto solida, giocare con loro è sempre difficile. Mi aspetto una battaglia, come sempre, anche perché adesso non siamo più una sorpresa, c'è tanta attenzione su di noi e tutte le squadre che affronteremo saranno agguerrite. Dobbiamo giocare mettendo

ritmo, che è una nostra caratteristica fondamentale. Riusciamo a tenere sempre il ritmo molto alto e questo ci ripaga a lungo andare nel quarto tempo. Siamo molto carichi di lavoro, perché in queste quattro settimane abbiamo lavorato molto forte per prepararci a questa seconda fase e soprattutto alla Champions, e siamo motivati”.

“Dobbiamo fare una prestazione da Ortigia – continua Cassia – anche perché si sta avvicinando la fase calda della stagione. Dobbiamo giocarci tutti gli obiettivi. Tutti gli impegni più importanti arrivano adesso, non sono abituato a fare pronostici, ma di sicuro daremo il massimo e cercheremo di arrivare il più lontano possibile”.

(Foto: Filippo Sicali- MfSport)

Galoppo. Al Mediterraneo due Condizionate e una TQQ

(c.s.) Convegno ricco di interessanti spunti quello dedicato al galoppo, nel pomeriggio di sabato 20 febbraio, sulle piste dell'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Due ben confezionate Condizionate, suddivise per età, e una incerta e complicata Tris-Quartè-Quintè arricchiscono le cinque corse che scatteranno le ore 14:10.

Nel Premio Capo Nord, i cavalli di 3 anni saranno impegnati sul miglio di pista grande e sono tanti i pretendenti alla vittoria. Reduce da successo all'esordio è Burian e Buriana, presenta ottima forma Charlie's Jamboree, ritorna a Siracusa e vuole le sue chance Chemeh, è positivo e ha ottimi riferimenti Deron Kit, è regolare e pericoloso Guida's Force ed è cresciuto anche Melo Black.

Nel Premio Don Orazio, invece, impegnati cavalli di 4 anni e oltre sui 1500 metri di pista piccola. Qui, la linea sembra quella dettata da Swift Approval e Dream Painter, che potrebbero riprendersi la scena. Dovranno fare attenzione a Freccia Rossa sempre a fil di podio, all'ottimo Lestrade e a Mochalov e al suo potenziale.

La chiusura affidata ad una TQQ legata ad un Handicap sui 1200 metri di pista sabbia con ben 14 partenti. Preferiamo citare gli specialisti della sabbia come Grand Trip e Pretzel Logic, ma sono tante e troppe le incognite di una corsa aperta a molte possibili sorprese.

Preparazione preolimpica a Siracusa per tecnici e atleti della 400 ostacoli

Il Distaccamento Aeronautico di Siracusa, dal 1 febbraio al 20 marzo, ospita atleti, tecnici e preparatori dell'Aeronautica Militare, Guardia di Finanza, Polizia e di alcune società sportive della specialità "ostacoli 400 metri" maschile e femminile che si preparano alla XXXII edizione delle Olimpiadi che si terranno dal 23 luglio all'8 di agosto 2021 a Tokyo.

Nei giorni di preparazione, gli atleti, provenienti da diverse regioni d'Italia accompagnati dai tecnici e preparatori atletici tra i quali Fabrizio Mori, già campione del mondo della specialità a Siviglia 1999, hanno svolto un intenso programma che ha permesso loro di sfruttare tutte le potenzialità del territorio aretuseo.

Tutti gli atleti sono stati ospitati dal Distaccamento Aeronautico che si conferma fondamentale sede di allenamento, in virtù delle sue capacità di supporto logistico che

permettono di ottenere un notevole contenimento della spesa e assicurare un rigoroso rispetto delle norme per il contenimento della pandemia in corso.

Il Distaccamento Aeronautico di Siracusa dipende dal Comando Scuole A.M. / 3[^] Regione Aerea di Bari. Ha il compito di assicurare il supporto logistico-amministrativo alla 137^a Squadriglia Radar Remota di Mezzogregorio (Siracusa). Provvede, altresì, alla gestione degli Organismi che espletano attività di Protezione Sociale a favore degli appartenenti alle Forze Armate ed ai loro familiari.